



10 Luglio 2023

Putin e Prigozhin si sono incontrati giorni dopo la rivolta Wagner

Il presidente russo Vladimir Putin ha tenuto un lungo incontro con Evgeny Prigozhin e i massimi comandanti della compagnia militare privata Wagner appena cinque giorni dopo che il gruppo aveva lanciato un breve ammutinamento. Lo ha dichiarato il portavoce del Cremlino Dmitrij Peskov.

Si tratta del primo contatto noto tra i due uomini dalla breve rivolta del gruppo Wagner.

Putin ha invitato 35 persone all'incontro di tre ore, tra cui i massimi comandanti Wagner e il leader del gruppo, Prigozhin, il 29 giugno, ha detto il portavoce del Cremlino.

Pochi giorni prima, i mercenari si erano impossessati di una città della Russia meridionale e di un importante quartier generale militare russo, e avevano iniziato una marcia di breve durata su Mosca, cercando di rimuovere la leadership del ministero della Difesa russo.

Nei giorni successivi, lo *status* del Prigozhin, del gruppo Wagner e dei suoi combattenti è stato avvolto nel mistero. Nonostante l'annuncio di un accordo in base al quale il Prigozhin avrebbe annullato la rivolta per riparare in Bielorussia, e rimasto in Russia, secondo lo stesso presidente bielorusso Lukashenko, le cui telefonate con il capo Wagner sarebbero pure state intercettate dai servizi segreti tedeschi.

Prigozhin non è stato visto in pubblico dal 24 giugno, il giorno della rivolta.

Il portavoce Peskov ha descritto i dettagli dell'incontro come «sconosciuti».

«L'unica cosa che possiamo dire è che il presidente ha dato la sua valutazione delle azioni della compagnia» sia durante la guerra in Ucraina che durante la rivolta, ha detto Peskov. «Putin ha ascoltato i comandanti e ha proposto ulteriori opzioni di impiego e ulteriori opzioni di combattimento».

I comandanti hanno condiviso con Putin la loro versione degli eventi, ha dichiarato Peskov, e hanno promesso la loro lealtà al presidente russo.

Prigozhin aveva precedentemente affermato che il breve ammutinamento era una presa di posizione contro la leadership militare russa, non contro Putin o il suo governo.

«Hanno sottolineato di essere convinti sostenitori e soldati del capo di stato e comandante in capo – e hanno anche detto che sono pronti a combattere per il Paese andando avanti», ha detto Peskov.

Putin aveva parlato di «tradimento interno» in un messaggio di tremenda durezza. In questi giorni, un raid delle forze russe nella magione sanpietroburghese di Prigozhin aveva mostrato il lusso in cui viveva, tra piscine interne, alligatori imbalsamati, lingotti d'oro, armi varie, passaporti e una quantità di parrucche e barbe finte che dava luogo ad una serie di travestimenti difficilmente resistibili.

Come riportato da *Renovatio 21*, gli USA sapevano della rivolta wagneriana da almeno metà giugno. Le Intelligence di tutto il mondo hanno annaspato, cinesi compresi, e leader politici come il *naturaliter* filorusso presidente serbo Vucic aveva parlato di *longa manus* straniera dietro Prigozhin.

Il gioco degli specchi della rivolta Wagner si complica: realtà o finzione? Strategia? Mancanza di controllo? Golpe? Oppure uso della «macchina che crea la realtà» che il Cremlino ad un certo punto, anni fa, aveva fatto credere al mondo di possedere?

Il Meeting tra il Presidente Russo e il Capo dei Mercenari è avvenuto pochi giorni dopo il Tentato Golpe

Il presidente russo Vladimir Putin ha incontrato il capo della compagnia militare privata Wagner, Evgeny Prigozhin, diversi giorni dopo che il gruppo ha interrotto un ammutinamento come parte di un accordo mediato dalla Bielorussia, ha detto lunedì il segretario stampa del Cremlino Dmitry Peskov.

Parlando con i giornalisti, Peskov ha confermato un servizio del quotidiano francese Liberation, secondo il quale il leader russo avrebbe incontrato il capo Wagner. “Il presidente ha avuto un incontro del genere. Trentacinque persone sono state invitate: tutti i comandanti delle unità e la direzione della compagnia, incluso lo stesso Prigozhin”, ha detto. Secondo il portavoce, il raduno si è svolto al Cremlino il 29 giugno ed è durato quasi tre ore.

Peskov ha aggiunto che il presidente aveva fornito “una valutazione delle azioni della compagnia” durante il conflitto con l’Ucraina, e aveva parlato della sua valutazione degli eventi del 24 giugno, il giorno in cui le truppe Wagner hanno marciato su Mosca.

“Putin ha ascoltato le spiegazioni dei comandanti e ha offerto ulteriori opzioni di impiego e schieramento in combattimento”, ha dichiarato Peskov. Ha aggiunto che i comandanti Wagner avevano fornito il loro resoconto dell’ammutinamento, pur “sottolineando che sono convinti sostenitori e soldati del capo di stato” e sono “pronti a combattere per la madrepatria andando avanti”.

Il 23 giugno, Prigozhin ha promesso ritorsioni dopo aver accusato il ministero della Difesa russo di aver organizzato un fatale attacco missilistico su un campo di Wagner. Nelle ore successive, le truppe della compagnia hanno catturato diverse installazioni militari nella città della Russia meridionale di Rostov sul Don, con alcune forze in marcia su Mosca. Contro Prigozhin è stato aperto un procedimento penale.

Prigozhin ha accettato di fermare l'avanzata di Wagner il 24 giugno come parte di un accordo con il governo russo mediato dal presidente bielorusso Alexander Lukashenko. Secondo i termini, Mosca ha accettato

di archiviare il procedimento penale contro il capo Wagner, con Prigozhin che ha acconsentito a trasferirsi in Bielorussia.

La scorsa settimana, Lukashenko ha suggerito che le forze di Wagner potrebbero essere utilizzate per difendere la Bielorussia , aggiungendo che *"non è preoccupato che avremo un certo numero di questi combattenti di stanza [nel paese]"*.

Originariamente pubblicato da [Russia Today](#)



TENTATO GOLPE DI WAGNER SOLO PER SOLDI. Ma Mosca Sospetta anche una Regia degli 007 Occidentali